



## PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei “Criteri di gestione del SCUP” (deliberazione della Giunta provinciale n. 2173 del 2.12.2016)

### SCHEMA DI SINTESI

<b>Titolo progetto</b>	<b>Intrecci possibili</b>		
<b>Forma</b>	<input checked="" type="checkbox"/> SCUP_PAT <input type="checkbox"/> SCUP_GG	<b>Turno di presentazione</b>	2019
<b>Soggetto proponente</b>	Casa Accoglienza alla Vita “Padre Angelo”		
<b>Indirizzo</b>	Sede legale: viale Bolognini, 28 TRENTO Sede del progetto: via Casai, 5 Contà, 38093 Val di Non (TN)		
<b>Nome della persona da contattare</b>	VERONICA GASPERETTI		
<b>Telefono della persona da contattare</b>	3881911592		
<b>Email della persona da contattare</b>	referente.flavon@casapadreangelo.it		
<b>Orari di disponibilità della persona da contattare</b>	Dalle 9 alle 18		
<b>Data inizio</b>	01/07/19		
<b>Durata</b>	12		
<b>Posti</b>	2		
<b>Cosa si fa</b>	<p>Ogni persona e dunque ogni giovane di servizio civile è portatore di preferenze, ambizioni, capacità. Lo riconosciamo come valore, come arricchimento. Per questo motivo, oltre ad inserire il giovane nella routine e quotidianità e coinvolgerlo nelle ordinarie attività, terremo conto delle ambizioni personali nella scelta di attività specifiche e progetti ad hoc proposte dall’equipe e dal ragazzo stesso. Terremo ad esempio conto dell’interesse dell’uno per le attività con i bimbi e/o le mamme o dell’altro per il lavoro di comunità. Consideriamo altresì arricchente stimolare il ragazzo nel sperimentarsi in attività nuove, intesa come possibilità di mettersi in gioco, alla prova e quindi crescere.</p> <p>Le attività svolte dai ragazzi in servizio civile sono strettamente legate all’operato dell’equipe all’interno della struttura.</p> <p>Nello specifico, ai ragazzi verrà chiesto di gestire con l’operatore, e poi in autonomia, lo <b>SPAZIO BIMBI</b>, un nostro angolo morbido interno recentemente allestito con la supervisione pedagogica di Educatrici dell’Associazione Coccinella, spazio dove i bimbi possono giocare con le mamme o dove spesso i bimbi rimangono con i volontari mentre le madri sono al lavoro e l’asilo è già chiuso. Inoltre, ai ragazzi verrà chiesto di affiancare operatori e volontari nella gestione di attività come il progetto “Nati per leggere”, programma con l’obiettivo di promuovere la lettura in famiglia, o organizzare altri tipi di attività tra</p>		

	<p>cui quelle all'aperto nel nostro giardino o per conoscere meglio il territorio in cui si è inseriti e che ben si presta.</p> <p><b>Per quanto riguarda le ATTIVITÀ CON LE MAMME</b>, ai ragazzi in servizio civile verrà chiesto di organizzare attività in struttura come letture, dibattiti, momenti di conversazione, attività di economia domestica, attività finalizzate alla comprensione ed inserimento nella società italiana come la lettura di una bolletta della luce ecc; attività all'aperto, gite, feste, laboratori, visite culturali.</p> <p>Come asserito precedentemente, un grande obiettivo del progetto è supportare i ragazzi nell'acquisire e/o mettere in pratica ed affinare capacità di gestione ed organizzazione di <b>ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE</b> sul territorio e/o coinvolgere le donne e bambini nelle feste di paese\sagre\eventi e altre proposte organizzate da noi e dalla Comunità, come ad esempio al progetto „Conoscere e conoscersi“ di cui Casa Padre Angelo è promotore in Val di Non assieme ai 7x7 Comuni. Inoltre, il ragazzo di servizio civile potrà cimentarsi nell'organizzazione, con il supporto dell'operatore, di <b>EVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL'ACCOGLIENZA</b> sul territorio (Ad es: la mostra fotografica itinerante fatta nel 2018 o la settimana dell'accoglienza).</p> <p>La comunità ospitante ha bisogno di essere accompagnata alla scoperta dei "nuovi vicini di casa", per questo viene chiesto ai ragazzi di affiancarsi agli educatori nell'organizzazione di eventi a tema, serate di informazione per la popolazione, incontri tra richiedenti protezione internazionale e cittadini, incontri nelle scuole, tavoli di lavoro.</p>
<p><b>Cosa si impara</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza della rete territoriale dei principali servizi pubblici e privati: educativi, socio-sanitari, giudiziari, servizi per il lavoro.</li> <li>• Principali diritti e doveri del cittadino.</li> <li>• Riconoscere caratteristiche e condizioni culturali, personali e professionali dell'utente. Compresi usi e costumi, tradizioni, religione, ecc.</li> <li>• Identificare disagi e bisogni individuali non dichiarati esplicitamente.</li> <li>• Interpretare la domanda dell'utente straniero e la natura dei suoi bisogni tenendo conto delle risorse valorizzabili nei diversi contesti di riferimento.</li> <li>• Tecniche di gestione dei conflitti.</li> <li>• Trasferire all'utente straniero gli elementi essenziali per conoscere la realtà sociale e culturale del paese ospitante, come orientarsi nella rete territoriale dei servizi, evidenziandone tutte le opportunità.</li> <li>• Adottare le modalità più adeguate ad agevolare l'utente nelle operazioni di espletamento di procedure amministrative.</li> <li>• Impostare un'adeguata relazione di aiuto, al fine di consentire all'operatore dei servizi di adottare comportamenti in sintonia con i bisogni e le specificità dell'utente straniero.</li> <li>• L'organizzazione ed implementazione (con eventuale il supporto dell'operatore) di attività ludico-ricreative e di apprendimento</li> <li>• Favorire processi di inclusione sociale in contrasto ai fenomeni di discriminazione ed emarginazione.</li> <li>• Incoraggiare e promuovere occasioni di incontro e scambio sul territorio in ottica inter-culturale.</li> </ul>
<p><b>Sede/sedi di attuazione</b></p>	<p>RESIDENZA FLAVON, via Casai, 5 Contà</p>
<p><b>Vitto/alloggio</b></p>	<p>solo vitto</p>
<p><b>Piano orario</b></p>	<p>1440 ore annue 30 ore di media settimanale Dal lunedì al venerdì, ma anche qualche sabato o domenica o week end interi, sempre garantendo due riposi a settimana. Qualche serata con possibilità anche di fermarsi a dormire a Flavon. Turni alternati tra mattina (9.00 – 15.00) e pomeriggio (14.00 – 20.00)</p>

<b>Caratteristiche ricercate nei partecipanti</b>	Cerchiamo ragazzi che abbiano voglia di mettersi in gioco, caratterizzati da dinamicità, flessibilità e propensione ai rapporti interpersonali.
<b>Eventuali particolari obblighi previsti</b>	Ragazzi che inizieranno questo progetto di servizio dovranno rispettare la privacy degli utenti e non divulgare le informazioni di cui verranno a conoscenza durante il servizio
<b>Formazione specifica</b>	<p><b>A. Mazza, Presidente e Pediatra ex Giudice onorario T.Minori</b>, Modulo “ Elementi base di puericultura” e giuridico <b>12 ore</b>: - 4h salute e malattie infettive del bambino, prevenzione e cura – 2h alimentazione, incidenti domestici e prevenzione – 2h HIV – 3h percorsi di affido familiare e di adozione da un punto di vista tecnico giuridico e sociale. Modulo Cooperazione Internazionale: 4 ore, i nostri interventi in Togo, Uganda, Costa d'Avorio, il nostro riconoscimento a ONG</p> <p><b>C.Pasolli Direttore e Sociologo, 8 ore</b>: con visita in loco Residenziale H24 di Trento, modulo organizzativo gestionale: cenni storici dell'Associazione, il funzionamento, la convenzione PAT, le linee guida, I TAVOLI DI COORDINAMENTO, sicurezza sul posto di lavoro specifica per il ruolo del giovane in SCUP.</p> <p><b>C. Cocco, Coordinatrice e Psicologa, 20 ore</b>: la comunicazione nella relazione di cura 4 ore, Lavorare in equipe 4 ore, La gestione del conflitto 4 ore, Elementi di Psicopatologia 4 ore. Formazione specifica ad hoc, 4 ore .</p> <p><b>M.Dalpiaz, Educatrice, 4 ore</b>: la triade e la relazione di aiuto</p> <p><b>D.Lovicario, Educatrice, 4 ore</b>: il lavoro di rete e la costruzione della relazione con l'utenza</p> <p><b>P. Poda e N. Berhardt, operatori di accoglienza, 4 ore</b>: gestione dell'accoglienza in appartamenti in semiautonomia</p> <p><b>Formatore operatore legale del Centro Astalli, 3 ore</b>: tematiche in AREA LEGALE</p> <p><b>Formatore assistente sociale del Centro Astalli, 3 ore</b>: tematiche in AREA SOCIALE</p> <p><b>V. Gasperetti, Educatrice Referente Residenziale a Flavon in Val di Non e OLP, 10 ore</b>: progetto richiedenti protezione, Presentazione del progetto di accoglienza straordinaria dei richiedenti protezione internazionale, cenni storici della progettazione Flavon. Sviluppo di comunità e integrazione.</p> <p><b>S. Andreatta Segreteria Amministrativa, 4 ore</b>: modulo di Elementi organizzativi\amministrativi di base, dotazione e uso cartelline, strumenti, telefono.</p> <p><b>Totale ore previste: 72.</b></p>
<b>Altre note</b>	Essere preferibilmente in possesso della patente di tipo B
<b>Progettista</b>	Veronica Gasperetti e Carlo Pasolli
<b>Referente di progetto</b>	Carlo Pasolli

La presente SCHEDA DI SINTESI riflette fedelmente quanto contenuto nel progetto completo, cui si rinvia per ogni approfondimento ([www.serviziocivile.provincia.tn.it](http://www.serviziocivile.provincia.tn.it)).

Data: 17/02/2019

**N.B:**

– *Questo modulo va compilato cancellando le indicazioni e inserendo al loro posto i contenuti necessari.*

– *La lunghezza complessiva della scheda non deve superare le tre facciate di formato A4.*

– *Anche queste indicazioni in sfondo colorato vanno cancellate.*